

AMG ENERGIA SPA

AMG ENERGIA SPA PALERMO

**SERVIZIO PER L'ELIMINAZIONE DELLE FONTI
PRIMARIE DI INQUINAMENTO DEI GASOMETRI E
DELLA VASCA "B1" DEL SITO AZIENDALE DI VIA
TIRO A SEGNO E DEL GASOMETRO DI VIA REMO
SANDRON, TRASPORTO E
SMALTIMENTO/RECUPERO DEI RIFIUTI
PRODOTTI.**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Palermo, il	IL TECNICO	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
28 LUG. 2014	<i>G. Di Stefano</i>	<i>J. S. M</i>

Sommario

Art. 1 – Premessa.....	3
Art. 2 – Finalità e oggetto dell'appalto.....	3
Art. 3 – Descrizione degli interventi e dei servizi da prestarsi a cura dell'appaltatore.....	3
Art. 4 – Ammontare dell'appalto	4
Art. 5 – Durata dell'appalto.....	4
Art. 6 – Osservanza delle leggi e dei regolamenti.....	5
Art. 7 – Responsabilità dell'appaltatore	5
Art. 8 – Oneri e obblighi dell'appaltatore	5
Art. 9 – Conoscenza delle condizioni dell'appalto.....	8
Art. 10 – Rappresentanza dell'Appaltatore	8
Art. 11 – Cessione dell'Appalto	8
Art. 12 – Risoluzione del contratto	11
Art. 13 – Risoluzione bonaria delle controversie.....	11
Art. 14 – domicilio dell'Appaltatore	11
Art. 15 – modalità di espletamento del servizio	12
Art. 16 – Direzione esecutiva del contratto	13
Art. 17 – consegna del servizio – inizio ed ultimazione dello stesso	14
Art. 18 – programma – penale per il ritardo	14
Art. 19 – modalità di pagamento	15
Art. 20 – Cauzione provvisoria e definitiva	16
Art. 21 – Garanzia assicurativa – responsabilità civili e penali	17
Elenco Allegati	18

Art. 1 – Premessa

Il presente Capitolato regola l'appalto del Servizio per lo svuotamento e la bonifica dei gasometri e della vasca interrata B1 presso il sito aziendale di via Tiro a Segno e del gasometro di via Remo Sandron, in esercizio in passato per la produzione del gas manufatto e oramai in disuso.

Art. 2 – Finalità e oggetto dell'appalto

Scopo dell'appalto è il conseguimento dello smaltimento delle acque e delle mordie di fondo contenute nei gasometri di via Tiro a segno denominati A1, A2, A3 e A4, della vasca B1 in via Tiro a Segno e del gasometro di via Remo Sandron mediante prelievo, raccolta e trasporto e smaltimento a idoneo impianto autorizzato e la bonifica delle stesse apparecchiature.

Art. 3 – Descrizione degli interventi e dei servizi da prestarsi a cura dell'appaltatore

Il servizio comprende il prelievo, la raccolta, il trasporto, lo smaltimento delle acque contenute nei gasometri, derivanti dal funzionamento delle relative guardie idrauliche, il prelievo, la raccolta, il trasporto, lo smaltimento delle mordie presenti sul fondo dei gasometri e nella vasca interrata B1, derivanti dalla lavorazione del gas di città, e la bonifica dei gasometri e della vasca B1, nonché tutte le opere accessorie e gli apprestamenti necessari alla esecuzione delle attività in sicurezza e nel rispetto delle norme vigenti.

Il servizio descritto considera già ultimata l'attività di rimozione delle sole acque da tutti i gasometri, lasciando solo un livello di acqua minimo in ciascuno.

I quattro gasometri di via Tiro a Segno conterranno, ultimate le operazioni preliminari di svuotamento delle acque, complessivamente circa 1.300 mc di acqua e circa 70 mc di mordie di fondo, la vasca B1 contiene circa 80 mc di mordie, il gasometro di via Sandron conterrà, una volta ultimato anche su questo lo svuotamento preliminare, circa 400 mc di acqua. Il materiale contenuto nei gasometri e nella vasca è classificato, ai fini dello smaltimento, secondo quanto riportato nella allegata Specifica Tecnica.

La quantità e il livello di acqua dei gasometri indicati nell'elaborato *“Servizio di esecuzione delle indagini propedeutiche alla bonifica dei gasometri e della vasca B1 – Relazione tecnica finale”* (tabelle 4a e 4b e tabella figura “inquadramento planimetrico gasometri e vasca con volumetria”), Allegato 4 della Specifica Tecnica *“Lavori di bonifica e messa in sicurezza: vasca B1 e gasometri A1, A2, A3 e A4 – Ex-Officina del Gas di via Tiro a Segno, Palermo”*, e nell'elaborato *“Indagine propedeutica alla bonifica del gasometro di proprietà di AMG Energia S.p.A. sito in via Remo Sandron nel comune di Palermo – Relazione finale”* (tabella 3a), Allegato 4 della Specifica Tecnica *“Lavori di bonifica e messa in sicurezza: gasometro di via Remo Sandron”*, non vanno considerati in quanto l'attività prevista dal servizio in oggetto è da eseguirsi dopo la rimozione della stessa acqua dai gasometri.

L'appaltatore provvederà al prelievo e raccolta delle acque e delle mordie e alla bonifica delle apparecchiature preservandone le strutture e mantenendo pulite le aree di lavoro, con particolare riguardo alle zone di movimentazione dei rifiuti.

Tutte le operazioni dovranno essere condotte senza alcuna emissione di vapori, polveri, odori molesti verso l'esterno, adottando pertanto specifiche misure di sicurezza, come indicato nella specifica tecnica, quali il confinamento di alcune aree di lavoro, assicurando, a termini di legge, le condizioni di sicurezza delle operazioni al fine di tutelare gli operatori e l'ambiente esterno.

Il servizio prevede inoltre, una volta concluso lo svuotamento delle apparecchiature, la loro bonifica mediante idonea tecnologia e il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica (gas-free). L'attività sul gasometro di via Remo Sandron prevede anche la rimozione della copertura della struttura.

Art. 4 – Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo del servizio a base di gara è quantificato in € 940.971,16 (Euro novecentoquarantamilanovecentosettantuno e sedici centesimi) ed è definito come segue:

1. Importo totale	€ 940.971,16
2. Di cui oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 96.258,56
3. Importo soggetto a ribasso (1. meno 2.)	€ 844.712,60

L'importo totale (1) è stato determinato sulla base dei prezzi unitari e delle quantità stimate così come riportato nell'allegato CME (computo metrico estimativo) – Prezzi Unitari – della Specifica Tecnica.

L'importo totale (1) è così suddiviso:

- Svuotamento e bonifica	€ 215.980,76
- Trasporto	€ 143.550,00
- Smaltimento	€ 337.332,60
- Attività accessorie	€ 244.107,80

L'importo contrattuale corrisponde all'importo soggetto a ribasso (3) di cui sopra, al quale deve essere applicato il ribasso percentuale complessivo offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, aumentato dell'importo degli oneri di sicurezza (2) di cui sopra, non soggetti ad alcun ribasso. Il ribasso percentuale offerto in sede di gara sarà ribaltato in egual misura sui singoli costi unitari riportati nel CME-elenco prezzi, ad eccezione delle voci n. 2.03, 2.04 e 2.07 rientranti tra i costi di sicurezza di cui al punto 2 e pertanto non soggetti a ribasso.

In particolare, per gli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere di cui al punto 2 del presente articolo, costituiscono vincolo negoziale non soggetto a ribasso i prezzi indicati a tale scopo dalla Stazione appaltante.

L'importo contrattuale è comprensivo di tutti gli oneri di cui al presente CSA e di ogni e qualsiasi ulteriore attività l'appaltatore vada a prevedere nella Proposta Tecnica di dettaglio offerta in sede di gara dalla Ditta Appaltatrice.

Art. 5 – Durata dell'appalto

Il servizio di svuotamento e bonifica dei gasometri e della vasca B1 di via Tiro a segno e del gasometro di via Remo Sandron oggetto del presente capitolo dovrà essere ultimato entro 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna redatto in contraddittorio tra le parti.

I 180 giorni sono così suddivisi: 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi per il completamento delle attività nel sito di via Tiro a segno e 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi per il completamento delle attività in via Remo Sandron.

Art. 6 – Osservanza delle leggi e dei regolamenti

L'appaltatore sarà tenuto contrattualmente all'osservanza delle leggi e delle disposizioni vigenti in materia di appalti di servizi, delle leggi vigenti in materia ambientale, sui rifiuti, sulla sicurezza sul lavoro e prevenzione infortuni e salvaguardia della salute. Nella specifica tecnica sono riportati i principali riferimenti normativi relativi alla salute dei lavoratori, alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'amianto, alla gestione rifiuti e alla protezione ambiente.

Art. 7 – Responsabilità dell'appaltatore

L'appaltatore è responsabile dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di legge e di prescrizioni del presente capitolato, arrecati per fatto proprio o dei propri dipendenti a persone e cose proprie o della stazione appaltante o di terzi.

La responsabilità dell'Appaltatore si estende ai danni, a persone o cose, che potessero verificarsi per la mancata predisposizione dei mezzi prevenzionistici o per il mancato tempestivo intervento in casi di emergenza.

In caso di inosservanza, anche parziale, da parte dell'Appaltatore delle prescrizioni del presente capitolato, la stazione appaltante potrà avvalersi delle seguenti facoltà senza che l'Appaltatore possa farvi eccezione o opposizione alcuna:

- a) Applicare una trattenuta cautelativa del 10% sui pagamenti in scadenza successivamente alla segnalazione scritta dell'inosservanza;
- b) Effettuare, ove l'inosservanza non fosse risolta entro 30 giorni dalla segnalazione, un intervento diretto, addebitandone l'onere all'Appaltatore.

Art. 8 – Oneri e obblighi dell'appaltatore

L'appaltatore si intende obbligato a tutti gli oneri inerenti alla effettuazione del servizio oggetto del presente Capitolato. Oltre tali oneri saranno a carico dell'Appaltatore:

- Spese inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione del contratto e degli eventuali atti complementari, copie esecutive, tasse di registro e di bollo principali e complementari;
- ogni spesa inerente e conseguente l'organizzazione, l'esecuzione, l'assistenza, la contabilizzazione del servizio e dei lavori di cui al presente appalto;
- le spese che attengono agli adempimenti e agli oneri necessari per l'ottenimento del rilascio di tutte le autorizzazioni, permessi, nulla-osta da richiedersi a terzi, Enti Statali, Regionali, Provinciali, Comunali e altri, che si rendessero necessari per lo svolgimento delle prestazioni previste dal Capitolato, dalla Specifica tecnica e dalla Proposta tecnica offerta compresi eventuali oneri e garanzie fidejussorie per il trattamento/trasferimento/smaltimento dei rifiuti se richieste;
- spese e oneri per assicurazione e previdenza e contributi per quanto concerne la manodopera secondo quanto previsto dai contratti collettivi e dalle vigenti norme di legge. L'Appaltatore è responsabile dell'osservanza delle norme anzidette, nei confronti della stazione appaltante, anche da parte di eventuali ditte subappaltatrici nei confronti dei rispettivi loro dipendenti;
- l'installazione delle attrezzature ed impianti necessari ed atti, in rapporto all'entità del servizio, ad assicurare la migliore esecuzione ed il normale ed ininterrotto svolgimento dei lavori;

- l'elaborazione di piani di sollevamento e di ogni altro supporto progettuale per l'esecuzione delle attività in sicurezza;
- la realizzazione di tutti gli appositi presidi di sicurezza quali ad esempio docce con lava occhi, estintori, ecc.;
- la formazione del cantiere nel rispetto di tutte le norme di legge e delle prescrizioni contenute nel presente capitolato e nella specifica tecnica e l'esecuzione di tutte le opere a tal scopo occorrenti;
- trasporto, installazione e successiva rimozione dei materiali, dei macchinari, delle attrezzature e degli impianti necessari sul posto ad assicurare la migliore esecuzione dei lavori;
- la ciecatura dei circuiti per la bonifica delle linee di processo/servizio (ove non presenti);
- sezionamento e sigillatura aste fognarie;
- verifiche e certificazione di "tolta tensione" nei circuiti elettrici;
- l'apprestamento di tutte le opere provvisionali (ponteggi, ciecature, linee provvisorie, supporti, ecc.) e lo smontaggio a fine lavori;
- la sistemazione di strade e collegamenti tra il cantiere e l'esterno e la viabilità di accesso al cantiere, il mantenimento della continuità degli scoli delle acque e del transito negli spazi esterni al cantiere;
- la fornitura e la sistemazione di tabelle e segnaletica di cantiere secondo la normativa vigente e l'esecuzione dei provvedimenti che la direzione del servizio riterrà necessari per garantire la sicurezza delle persone e dei veicoli e la continuità della viabilità;
- l'adozione di ogni necessario provvedimento e predisposizione inerente all'igiene e sicurezza sul lavoro attenendosi a tutte le disposizioni e norme di Legge e Regolamenti vigenti in materia;
- la pulizia del cantiere, delle vie di transito e di accesso allo stesso;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria di ogni apprestamento provvisoriale;
- la fornitura di locali e strutture di servizio per il personale delle ditte quali ricoveri, servizi igienici, spogliatoi, in numero adeguato nonché dei locali ad uso ufficio adeguatamente arredati ed attrezzati; gli uffici dovranno essere messi a disposizione anche della Direzione lavori e del Coordinatore per la sicurezza;
- smacchiamento della zona dei lavori e se necessario decespugliazione;
- Piano esecutivo con diagramma di Gantt o equivalente;
- le pratiche presso Enti ed Amministrazioni per permessi, licenze, autorizzazioni che si rendessero necessario per l'esecuzione delle attività;
- la esecuzione di quanto previsto nella specifica tecnica e nella proposta tecnica e degli ordini impartiti, per quanto di competenza, dal direttore del servizio conformi alla stessa specifica tecnica;
- l'esecuzione di tutte le prove, test, caratterizzazioni e verifiche previste dalla specifica tecnica o che verranno ordinate dalla direzione del servizio sui manufatti oggetto dell'appalto (verifiche statiche, gas-free, campionamenti, analisi chimiche, analisi ambientali, etc.) e la idonea conservazione dei campioni fino ad ultimazione del servizio;
- la concessione, su richiesta della direzione del servizio, a qualunque altra impresa, alla quale siano affidati lavori e/o servizi non compresi nel presente appalto, dell'uso parziale o totale

- dei ponteggi, delle impalcature e degli apparecchi di sollevamento per il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che l'ente appaltante intenderà eseguire direttamente o a mezzo altre ditte dalle quali, come dall'ente appaltante, l'impresa non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;
- le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua ed energia elettrica necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi;
 - la fornitura e installazione dell'illuminazione di cantiere ove e quando necessario;
 - l'adozione, nel compimento dei lavori, dei provvedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità del personale addetto e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni, con ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, a carico dell'appaltatore restandone sollevati la stazione appaltante e il personale preposto;
 - la conservazione e il ripristino, a proprie spese, delle vie, dei passaggi e dei servizi che venissero interrotti per l'esecuzione del servizio;
 - l'allestimento, la gestione e la smobilitazione dell'area di deposito temporaneo dei rifiuti;
 - la fornitura di rilievi, fotografie, schemi e disegni e tabelle riepilogative con dati qual-quantitativi delle quantità di materiali rimossi e descrittive dello stato di avanzamento dei lavori su richiesta della direzione del servizio e su supporto digitale;
 - l'assunzione di un responsabile di cantiere, ove l'Appaltatore non ne abbia il titolo, nella persona di un tecnico abilitato, regolarmente iscritto all'Albo di categoria, e di competenza professionale estesa ai lavori da dirigere, da comunicare alla direzione del servizio per iscritto prima dell'inizio dei lavori; l'appaltatore dovrà inoltre comunicare per iscritto i nominativi e le qualifiche del personale tecnico preposto all'assistenza e alla conduzione del servizio, informando la stazione appaltante di eventuali sostituzioni e cambiamenti;
 - le verifiche strutturali dei manufatti oggetto dell'intervento, come previsto nella specifica tecnica, nonché quelle che venissero ordinate dalla direzione del servizio, comprensive degli apprestamenti necessari alla esecuzione di tali verifiche;
 - la bonifica delle tubazioni e delle apparecchiature secondo quanto previsto dalla Specifica Tecnica e/o nella Proposta tecnica;
 - Convogliamento, raccolta e smaltimento di tutte le acque derivanti dalle operazioni di bonifica e smontaggio;
 - fornitura, manutenzione e gestione estintori ove necessario;
 - installazione e gestione dell'impianto di aspirazione, con trattamento a carboni attivi, dei vapori che si possono sprigionare nel corso delle attività di rimozione delle morchie dai gasometri A1 e A2;
 - lo sgombero e la perfetta pulizia del cantiere entro un mese dall'ultimazione del servizio e la rimozione delle installazioni e delle forniture provvisorie disposte per il funzionamento del cantiere e il ripristino dei suoli;

- le spese per tutte le indagini, prove, verifiche e controlli che in sede di riconsegna del servizio la stazione appaltante riterrà opportuno disporre, a insindacabile giudizio, e per gli eventuali ripristini;
- la custodia e la buona conservazione delle attrezzature e dei macchinari utilizzati. Si esclude qualsiasi compenso, anche a titolo risarcitorio, da parte della stazione appaltante per danni e furti di materiali, manufatti, attrezzi e macchinari anche in deposito, nonché per opere di terzi;
- l'Appaltatore si impegna a stabilire rapporti di collaborazione con eventuali altre ditte appaltatrici a cui la stazione appaltante abbia affidato altri lavori e/o servizi, evitando ogni interferenza o sovrapposizione di attività e consentendone l'accesso alla zona di espletamento del servizio nel pieno rispetto e con gli adempimenti previsti dalla normativa vigente sulla sicurezza sul lavoro;
- l'Appaltatore ha l'obbligo di predisporre, secondo le leggi di sicurezza e la normativa vigente, dopo l'aggiudicazione dell'appalto e prima dell'inizio del servizio, il piano operativo di sicurezza;
- in caso di sospensione o proroghe del tempo contrattuale, nulla sarà dovuto all'Appaltatore per mancati utili o incassi e inattività dei mezzi e delle attrezzature di cantiere.

Art. 9 – Conoscenza delle condizioni dell'appalto

L'Appaltatore non potrà eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni e la sopravvenienza di elementi non valutati e non considerati a meno che tali elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore.

L'Appaltatore dovrà disporre dei mezzi necessari per procedere alla esecuzione del servizio secondo le migliori tecnologie.

Art. 10 – Rappresentanza dell'Appaltatore

Per garantire la regolare esecuzione del contratto, l'appaltatore, entro il termine fissato per la consegna del servizio, dovrà nominare un Responsabile della gestione del contratto, che dovrà coordinare e controllare tutte le attività oggetto dell'appalto assumendo la rappresentanza dell'appaltatore.

Tutte le contestazioni relative alle modalità di esecuzione del contratto, da comunicarsi per iscritto a detto Responsabile, si intenderanno come validamente effettuate direttamente alla ditta appaltatrice. In caso di impedimento del Responsabile della gestione, l'Appaltatore ne darà nel più breve termine notizia al Direttore dell'esecuzione appositamente nominato dall'AMG indicando contestualmente per iscritto il nominativo e il domicilio.

Il Responsabile della gestione ha l'obbligo della reperibilità.

Art. 11 – Cessione dell'Appalto

E' vietata la cessione totale o parziale del presente contratto senza il consenso della stazione appaltante, e secondo i termini di legge.

E' consentito il subappalto autorizzato a terzi degli interventi oggetto del servizio, o di parte di essi, sotto l'osservanza di quanto prescritto all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche e variazioni.

L'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, alle seguenti condizioni:

- che l'appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta le parti che intende subappaltare o concedere in cottimo. L'omissione di tale indicazione sta a significare che il ricorso al subappalto o al cottimo è vietato e non può essere autorizzato.
- Che l'appaltatore trasmetta copia del contratto di subappalto alla Stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni/servizi subappaltati, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'art 2359 del codice civile, con l'impresa alla quale è affidato il subappalto o il cottimo; in caso di associazione temporanea, società di imprese o consorzio, analoga dichiarazione deve essere presentata da ciascuna delle imprese partecipanti.
- Che l'appaltatore trasmetta alla stessa stazione appaltante, contestualmente al deposito del contratto di subappalto presso la stessa, la documentazione attestante il possesso in capo al subappaltatore o al cottimista dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per la partecipazione alle gare per i contratti pubblici, in relazione alla categoria e all'importo dei lavori da realizzare in subappalto o in cottimo;
- Che non sussista nei confronti del subappaltatore o dell'affidatario in cottimo alcuno dei divieti previsti dall'art.67 del d.lgs. 159/2011, e succ. modifiche e variazioni; qualora l'importo del contratto sia superiore a euro 150.000,00 l'appaltatore deve produrre alla stazione appaltante la documentazione necessaria agli adempimenti di cui alla vigente legislazione in materia di prevenzione dei fenomeni mafiosi e lotta alla delinquenza organizzata, relativamente alle imprese subappaltatrici e cottimiste (artt.84 e 91 del d.lgs. 159/2011 e succ mod. int).

Il subappalto e l'affidamento in cottimo devono essere autorizzati preventivamente dalla Stazione appaltante in seguito a richiesta scritta dell'appaltatore; l'autorizzazione è rilasciata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta e tale termine può essere prorogato una volta sola per non più di 30 giorni. Trascorso il termine senza che la Stazione appaltante abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti qualora si siano verificate le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto.

L'affidamento di servizi e/o lavori in subappalto o in cottimo comporta i seguenti obblighi:

- l'appaltatore deve applicare, per i servizi, i lavori e le opere affidate in subappalto, i prezzi risultanti dall'aggiudicazione -- ove oggettivamente evincibili -- ribassati in misura non superiore al 20 per cento;
- nei cartelli di cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici, completi dell'indicazione della categoria dei lavori/servizi e dell'importo dei medesimi;
- le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo dei contratti collettivi in vigore per il settore e sono responsabili, in solido con

- l'appaltatore, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nel subappalto;
- le imprese subappaltatrici devono trasmettere, tramite l'appaltatore, alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denunzia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile ove prevista, assicurativi e antinfortunistici.

Le presenti disposizioni si applicano anche alle associazioni temporanee di imprese e alle società, anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente i lavori e/o servizi scorporabili.

Ai fini del presente articolo è considerato subappalto quanto previsto dall'art. 118 co.11 del D.Lgs. 163/2006.

Quanto affidato in subappalto non può essere oggetto di ulteriore subappalto; pertanto il subappaltatore non può subappaltare a sua volta. E' fatto obbligo all'appaltatore di comunicare alla Stazione appaltante il nome del sub-contraente, l'importo del subcontratto, l'oggetto del lavoro/servizio affidato.

L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere e dei servizi oggetto del subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione dei lavori o servizi subappaltati.

Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dal decreto legge 29 Aprile 1995 n. 139 convertito in l. n. 246/1995.

La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo dovuto all'appaltatore previa esibizione da parte di quest'ultimo della documentazione attestante che gli adempimenti di cui al comma 28 dell'art. 35 del d.l. 223/2006, scaduti alla data del pagamento del corrispettivo, sono stati correttamente eseguiti dall'appaltatore e dagli eventuali subappaltatori. La stazione appaltante può sospendere il pagamento del corrispettivo fino all'esibizione della predetta documentazione da parte dell'appaltatore.

La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa stazione appaltante, entro 20 gg dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzie effettuate.

I noli a freddo sono soggetti a comunicazione ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 20 del 1999.

Qualora le imprese intendano avvalersi di noli a freddo dovranno produrre apposita dichiarazione in sede di presentazione delle offerte. La mancata presentazione di tale dichiarazione non comporta esclusione ma costituisce motivo di diniego dell'autorizzazione di cui al presente articolo, essendo il nolo a freddo consentito se l'appaltatore ha indicato tale circostanza all'atto dell'offerta.

I soggetti cui vengono subappaltati o affidati in cottimo lavori, o con cui vengono stipulati contratti per la fornitura di beni o servizi o contratti di nolo, non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 18 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modifiche.

L'accertata presenza in cantiere di mezzi d'opera la cui proprietà non sia riconducibile all'appaltatore sarà considerata come negligenza grave da parte dell'appaltatore.

Ai fini del presente articolo devono essere considerate forniture tutte le acquisizioni utili per la realizzazione delle opere di cui all'appalto.

Art. 12 – Risoluzione del contratto

E' facoltà della stazione appaltante risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'art. 1456 cc, mediante semplice raccomandata A.R., previo incameramento del deposito cauzionale e risarcimento di ogni ulteriore danno o spesa, sei seguenti casi:

- a) In caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione dell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- b) In caso di cessazione dell'attività o in caso di concordato preventivo o fallimento;
- c) In caso di cessione non autorizzata del contratto;
- d) In caso di subappalto non autorizzato;
- e) In caso di n. 5 inosservanze degli obblighi contrattuali;
- f) Nel caso in cui l'importo complessivo delle penali da ritardo, applicate nei confronti dell'appaltatore in conformità a quanto prescritto dall'art. 18 del presente capitolato, superi il 10% dell'importo contrattuale;
- g) In caso di violazione delle norme sulla sicurezza dei lavoratori addetti

In tali ipotesi la stazione appaltante dovrà constatare per iscritto le inadempienze dell'Appaltatore, assegnandogli un termine non inferiore a 15 giorni per le controdeduzioni. Decorso tale termine la stazione appaltante adotterà i provvedimenti di competenza.

In ogni caso l'Appaltatore sarà soggetto a titolo di penale alla perdita del deposito cauzionale, nonché al risarcimento per danni.

Art. 13 – Risoluzione bonaria delle controversie

Tutte le controversie tra la stazione appaltante e l'Appaltatore, così durante l'esecuzione che al termine del contratto, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si sono potute definire in via bonaria, saranno di competenza di collegio arbitrale costituito da tre arbitri, due nominati da ciascuna delle parti e il terzo con funzioni di presidente di nomina congiunta.

Nell'ipotesi di mancato accordo il terzo arbitro sarà nominato dalla Camera arbitrale ai sensi dell'art. 241 co. 15 del D.Lgs. n. 163/2006.

Art. 14 – domicilio dell'Appaltatore

All'inizio dell'appalto, l'Appaltatore dovrà comunicare alla stazione appaltante il proprio Rappresentante, del quale dovrà essere presentata procura speciale conferentegli i poteri per tutti gli adempimenti inerenti all'esecuzione del contratto spettanti all'Appaltatore.

Questi comunicherà alla stazione appaltante anche dove vorrà eleggere e mantenere, per tutta la durata del contratto, il proprio domicilio legale, dove la Stazione appaltante indirizzerà le notifiche relative ad atti dell'appalto.

Art. 15 – modalità di espletamento del servizio

La Ditta appaltatrice svolgerà il servizio secondo le modalità definite nel presente capitolato, nella Specifica Tecnica (tenendo conto di quanto riportato all'art.3 per quanto riguarda la quantità di acqua contenuta nei gasometri) e nella **Proposta Tecnica di esecuzione** oggetto di valutazione in sede di gara.

La proposta tecnica, da redigersi a cura di tecnici idonei, oltre le informazioni contenute nel presente capitolato e nella Specifica Tecnica, dovrà in ogni caso contenere i punti sotto riportati suddivisi nelle relative categorie:

a) Organizzazione e layout di cantiere:

- progetto di logistica tenendo conto dell'area di cantiere e della viabilità interna allo stabilimento;
- risorse umane, attrezzature e strumenti per l'effettuazione del servizio, con indicazione del numero e delle qualifiche del personale e delle dotazioni strumentali tecniche, con schede tecnico operative dei macchinari utilizzati.

b) Metodologia operativa e tecnologie utilizzate:

- una relazione tecnica descrittiva dell'intero servizio riportante le risorse impiegate, le modalità esecutive e la tecnologia impiegata;
- la relazione dettagliata sulle problematiche affrontate e le metodologie risolutive adottate comprendente uno studio delle modalità di espletamento secondo le best-practices;
- per gli impianti e le tecnologie proposte per l'espletamento del servizio, l'offerente presenterà tutte le referenze ritenute opportune per dimostrare la bontà e l'efficacia del processo proposto e la qualità del risultato ottenuto. Dovranno essere allegate le autorizzazioni relative previste dalla legge;
- schemi funzionali e disegni in scala adeguata necessari alla rappresentazione grafica dei lavori, delle attrezzature e degli impianti proposti nell'offerta.

c) Sistemi di protezione ambientale e dei terzi in genere, monitoraggio, gestione rifiuti:

- modalità, tecnologie e attrezzature che si utilizzeranno per il contenimento di polveri, odori, emissioni gassose e vapori, fluidi liquidi nonché i sistemi di confinamento ove previsti nella specifica tecnica; l'Appaltatore a tal fine è obbligato ad introdurre durante l'esecuzione ogni modifica e/o integrazione che fosse richiesta o prescritta dalle autorità di controllo;
- descrizione dei sistemi di controllo della qualità dell'aria (esplosività, ossigeno, vapori ed emissioni, ecc.) nell'area di lavoro e negli ambienti confinati;
- piano di smaltimento dei rifiuti da attuarsi nel rispetto delle normative vigenti e del contenuto del CSA. Il piano dovrà definire la qualità delle prestazioni, dei servizi, degli interventi e delle procedure, indicare le modalità operative, le risorse e le sequenze delle attività previste;
- eventuale piano di recupero/riutilizzo materiali rimossi.

L'appaltatore dovrà presentare il **piano operativo di sicurezza** dei lavori connessi all'espletamento del servizio redatto in conformità alle prime indicazioni e prescrizioni e secondo il D.Lgs. 81/08;

L'Appaltatore ha facoltà di sviluppare il servizio descritto nella specifica tecnica nel modo che crederà più conveniente per darlo perfettamente compiuto nel termine contrattuale da lui proposto, purché ciò non risulti pregiudizievole alla buona riuscita dei lavori.

Allegato alla proposta l'appaltatore consegna un programma esecutivo di cui al succ. art. 18, articolato per le singole parti del servizio.

Trasporto e smaltimento dei rifiuti:

L'Appaltatore si configura come unico produttore dei rifiuti. L'Appaltatore dovrà comunicare, prima della consegna del servizio, il sito di destinazione dei rifiuti. L'Appaltatore solleva l'AMG da qualunque responsabilità civile e penale derivante dallo smaltimento/traffamento non autorizzato dei rifiuti in questione.

- AMG verificherà che i mezzi inviati dall'Appaltatore per il trasporto dei rifiuti siano all'uopo autorizzati secondo la normativa vigente e che la targa dei mezzi corrisponda con quella dell'autorizzazione, accertando altresì che sia l'autista che il mezzo sia inserito nell'elenco del personale che l'Appaltatore ha fatto pervenire all'AMG. In tal senso l'Appaltatore fornirà all'AMG, prima dell'inizio del servizio, tutte le autorizzazioni dei mezzi che saranno utilizzati per il trasporto dei rifiuti. Una copia del formulario di identificazione del rifiuto dovrà essere consegnata all'AMG per ciascun trasporto effettuato.
- La pesatura dei mezzi per il trasporto sarà effettuata con apposito bilico che l'Appaltatore, a sua cura e spese, predisporrà nell'area di cantiere, con metodo della doppia pesatura a vuoto e a pieno carico per la determinazione del peso netto. In alternativa potrà essere utilizzato il bilico di proprietà dell'AMG nell'area di via Tiro a Segno, purché verificato a cura e spese dell'Appaltatore e adeguato (per dimensioni, capacità e logistica) al servizio, ed in orari che non interferiscano con il regolare andamento delle attività di AMG.
- Ad avvenuto smaltimento l'Appaltatore ha l'obbligo di far pervenire ad AMG copia della quarta copia del formulario di identificazione del rifiuto entro e non oltre tre mesi dalla data di emissione se lo smaltimento avviene in Italia, entro sei mesi se lo smaltimento avviene all'estero.
- Gli importi saranno determinati sulla base dei pesi riscontrati a destinazione.
- Ogni qual volta il peso alla destinazione sia notevolmente differente rispetto al peso di partenza ($> 3\%$), l'Appaltatore dovrà informare l'AMG sul motivo di tale differenza e in caso di risposta non esauriente provvederà ad informare gli organi di controllo, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, a sospendere il pagamento delle partite in contestazione e a rivalersi sulla cauzione definitiva prestata.

Art. 16 – Direzione esecutiva del contratto

L'AMG nominerà il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), in applicazione dell'art. 119 del D.Lgs. 163/2006.

Il DEC assume la rappresentanza dell'AMG in ambito tecnico ai fini di assicurare la regolare esecuzione di tutte le attività previste dal contratto da parte dell'esecutore. Il Direttore dell'esecuzione del contratto provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante. Verifica che le attività e le prestazioni siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali, ivi compreso quanto

riportato nella proposta tecnica di esecuzione di cui ha preso visione, e svolge tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguitamento dei compiti assegnatigli.

In particolare, a titolo esemplificativo, il Direttore dell'esecuzione del contratto:

- Assicura che lo svolgimento del servizio sia in conformità alle pattuizioni contrattuali e segnala eventuali opere eseguite in modo non conforme;
- collabora con l'Appaltatore per ottenere il miglior coordinamento dei tempi di esecuzione del servizio;
- impartisce eventuali disposizioni all'Appaltatore, tra cui le più importanti saranno formalizzate attraverso "ordini di servizio" scritti;
- chiede l'allontanamento di dipendenti dell'Appaltatore che ritenesse, a suo insindacabile giudizio, non idonei all'esecuzione del servizio;
- redige, in contraddittorio con l'Appaltatore:
 - o il verbale di inizio del servizio/lavori;
 - o il verbale di ultimazione del servizio.

Art. 17 – consegna del servizio – inizio ed ultimazione dello stesso

Divenuto efficace il contratto, il Responsabile del procedimento autorizza, ai sensi dell'art. 302 del D.P.R. 207/2010, il direttore dell'esecuzione a dare avvio all'esecuzione della prestazione. L'AMG si riserva di provvedere, nelle more dell'espletamento delle formalità burocratiche preliminari alla stipula del contratto, alla consegna anticipata del servizio ai sensi del co.9 art. 11 del D. Lgs. 163/06. Ove, per qualsiasi ragione, dopo la consegna del servizio non si dovesse pervenire alla stipula del contratto, l'AMG sarà obbligata unicamente a corrispondere all'offerente il corrispettivo per il servizio reso dopo la consegna provvisoria nella misura contabilizzata sulla base dei costi unitari tenendo conto del ribasso percentuale offerto in sede di gara, con esclusione e comunque rinuncia ad ogni ulteriore pretesa o indennizzo, da qualunque fonte esso derivi.

La consegna del servizio sarà effettuata redigendo apposito verbale, in contraddittorio tra le parti, dalla cui data decorrerà il termine previsto per il contratto.

L'ultimazione del servizio sarà comunicata dall'Appaltatore per iscritto alla stazione appaltante e sarà accertata dal direttore dell'esecuzione nel più breve termine dalla data della comunicazione stessa.

Nessuna responsabilità potrà essere addebitata alla committente ove ritardi nell'avviamento, nell'espletamento o nella definizione del servizio connessi siano riconducibili a provvedimenti o determinazioni di terzi.

In ogni caso il servizio potrà avere inizio solo dopo avere ultimato lo svuotamento dei gasometri dalle acque di cui all'art.3.

Art. 18 – programma – penale per il ritardo

Il cronoprogramma di svolgimento del servizio offerto in fase di gara, redatto dall'Appaltatore, è vincolante e impegnativo per quest'ultimo. Dovrà essere osservato dall'inizio del servizio sino alla sua ultimazione.

Il cronoprogramma, articolato per le singole parti del servizio, compreso l'allestimento del cantiere, è distinto per categorie o tipologie di lavorazioni (tipo Gantt o simili), e contiene l'ammontare

presunto dell'avanzamento del servizio. Il programma può essere modificato o integrato in corso d'opera direttamente su richiesta della stazione appaltante oppure su richiesta dell'appaltatore, previa autorizzazione della stazione appaltante, per una migliore esecuzione del servizio, in particolare:

- per il coordinamento con le prestazioni o forniture di altre ditte estranee all'appalto;
- per l'intervento (o mancato intervento) di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte con l'andamento dei lavori;
- per l'intervento o il coordinamento di autorità, enti o altri soggetti che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità sul sito e sulle aree interessate dal cantiere;
- per la necessità o opportunità di eseguire prove non previste/programmate sui campioni, test su impianti, collaudi;
- se richiesto dal coordinatore della sicurezza.

Ai fini delle penali si tiene conto del rispetto del cronoprogramma.

L'appaltatore eseguirà il servizio secondo le modalità esposte nella proposta tecnica e nel cronoprogramma.

Il cronoprogramma definirà anche la durata complessiva dell'espletamento del servizio espresso in giorni, e non potrà comunque superare la durata massima indicata nel presente capitolo. Sarà cura dell'Appaltatore verificare l'andamento delle attività in modo da rispettare la massima rispondenza al suddetto programma.

L'AMG applicherà all'Appaltatore le seguenti penali:

La misura della penale è stabilita in € 1000,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto di ultimazione del servizio. Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà, su proposta del responsabile del procedimento, di procedere alla risoluzione di diritto del rapporto contrattuale fatto salvo il risarcimento di tutti i danni maggiori subiti.

La penale è comminata dal responsabile del procedimento sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori. È ammessa, su motivata richiesta dell'appaltatore, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'impresa. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'appaltatore. Sull'istanza di disapplicazione della penale decide la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori.

La penale, nella stessa misura di cui sopra, trova applicazione anche in caso di ritardo:

- nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata per la consegna degli stessi;
- nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata.

La penale di cui al presente articolo è contabilizzata in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 19 – modalità di pagamento

Il pagamento avverrà nei termini ordinari previsti dalla legge ogni volta che i lavori eseguiti e contabilizzati, al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, raggiungano un importo non inferiore a euro 250.000,00 (duecentocinquantamila e

centesimi zero) a seguito di fattura regolarizzata fiscalmente e previa attestazione del Direttore per l'esecuzione del contratto e autorizzazione del Responsabile del procedimento in ordine alla conformità della prestazione oggetto di fattura a tutto quanto stabilito dal presente Capitolato e negli atti di gara.

In ogni caso la fatturazione è omnicomprensiva di tutti gli oneri posti a carico dell'aggiudicatario dal presente capitolato.

Non saranno prese in esame e restituite fatture emesse prima dell'attestazione di cui sopra.

E' fatto salvo, in sede contrattuale, l'accordo tra AMG ENERGIA S.p.A ed l'aggiudicatario del servizio di prevedere in deroga al D.lgs. 231/2002, il pagamento delle fatture a 90 giorni dalla data di ricevimento.

La partecipazione alla gara comporta l'accettazione espressa di tutte le condizioni indicate dalla stazione appaltante negli atti di gara e in particolare anche della clausola, sopra riportata che, in deroga alle previsioni di legge, autorizza AMG ENERGIA al pagamento a 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

L'aggiudicatario assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13.08.2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni.

L'aggiudicatario si obbliga, altresì, ad inserire, a pena di nullità assoluta, nei contratti eventualmente sottoscritti con i subappaltatori e/o con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate dall'appalto in argomento, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 l. 136/2010).

L'aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione alla AMG ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Palermo della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato rispetto degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità finanziaria delle operazioni in conformità alle prescrizioni di cui alla legge 136/2010 e succ. mod. int è causa di risoluzione del contratto ai sensi e per gli effetti di quanto prescritto al comma 9 bis dell'art. 3 della l. 136/2010.

Nelle fatture il prestatore del servizio si impegna ad inserire il numero di ordine ed il Codice CIG di riferimento.

Art. 20 – Cauzione provvisoria e definitiva

L'offerta da presentare per l'affidamento dell'esecuzione del servizio è corredata da una cauzione provvisoria da rilasciarsi ai sensi dell'articolo 75 del Dlgs163/2006 così come recepita dalla Regione siciliana con L.R.12/2011.

L'appaltatore è obbligato altresì a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale offerto del servizio al netto di IVA. La garanzia predetta, prevista con le modalità di cui all'art. 75 comma 3 del d.lgs. 163/2006, dovrà essere incondizionata e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., la operatività entro 15 gg su semplice richiesta scritta della committente e la rinuncia ad avvalersi della decadenza di cui all'art. 1957 del codice civile.

La cauzione definitiva resterà vincolata fino all'accertamento della regolare esecuzione, al termine dell'appalto.

Art. 21 – Garanzia assicurativa – responsabilità civili e penali

L'AMG si intende esonerata da qualsiasi responsabilità per danni alle cose e alle persone (anche verso terzi e all'ambiente) che derivassero per qualunque motivo dalla mancata o errata esecuzione delle attività oggetto del presente appalto.

L'impresa aggiudicataria, prima della stipula del contratto, dovrà stipulare idonea polizza assicurativa "all risk" per danni derivanti da difetti di intervento e/o errante manovre per un importo di euro 5.000.000,00 (cinque milioni di euro).

L'impresa dovrà inoltre produrre apposita polizza per il rischio ambientale, polizza RC inquinamento (RCI): essa copre i costi che l'assicurato sia chiamato a sostenere per i danni involontariamente cagionati a terzi, in conseguenza dell'inquinamento c.d. graduale e/o accidentale arrecato all'ambiente nell'esercizio della propria attività d'impresa per un importo assicurato di euro 10.000.000,00 (dieci milioni di euro).

Copia delle polizze assicurative dovrà essere depositata, all'atto della firma del contratto, presso l'AMG, la quale si riserva, in caso di ritardo ed inadempienza, di provvedere direttamente a tale assicurazione con recupero dei relativi oneri sui pagamenti dovuti all'appaltatore.

Le suddette polizze devono avere validità fino al termine dell'appalto, certificata la verifica di conformità ovvero, nel caso di procedimenti per danno ambientale, fino alla conclusione degli stessi.

Elenco Allegati al Capitolato (in formato elettronico):

- Prime indicazioni e disposizioni per la stesura del piano di sicurezza e coordinamento;
- Relazione tecnica;
- * - Specifica Tecnica: "lavori di bonifica e messa in sicurezza vasca B1 e gasometri A1, A2, A3 e A4 - ex-Officina del Gas di Via Tiro a Segno, Palermo" e relativi allegati; (CD)
- * - Specifica Tecnica: "lavori di bonifica e messa in sicurezza Gasometro di Via Remo Sandron" e relativi allegati; (CD)
- Computo Metrico Complessivo – Prezzi unitari.

* Tali documenti tecnici e relativi allegati saranno forniti, a richiesta, su supporto CD..

**SERVIZIO DI BONIFICA DEI GASOMETRI E DELLA
VASCA “B1” DEL SITO AZIENDALE DI VIA TIRO A
SEGNO E DEL GASOMETRO DI VIA REMO
SANDRON**

***Prime indicazioni e disposizioni per la stesura del piano
di sicurezza e coordinamento***

Palermo, settembre 2013

Premessa

Il presente documento stabilisce le linee guida del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) ed è stato redatto nell'ambito della definizione del servizio di svuotamento e bonifica dei gasometri e della vasca interrata B1 di via Tiro a segno e del gasometro di via Remo Sandron. Queste linee guida rappresentano le indicazioni di massima riguardo l'attività che il coordinatore deve svolgere in fase di esecuzione del servizio.

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento dovrà essere redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 100 del D.Lgs. 81/08 e dell'allegato XV.

Attività da espletare

L'aggiudicatario dell'appalto dovrà aggiornare e sviluppare il documento sulla sicurezza in relazione alla stesura finale del P.S.C. L'esecutore dell'opera, prima della consegna dei lavori, dovrà redigere il Piano Operativo della Sicurezza (POS).

Il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori verifica l'applicazione, da parte delle Imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, del "Piano di sicurezza e di Coordinamento" (PSC), verifica l'idoneità del POS redatto dalle Imprese, organizza il coordinamento delle attività tra le Imprese ed i lavoratori autonomi, verifica l'attuazione di quanto previsto in relazione agli accordi tra le parti sociali e coordina i Rappresentanti per la sicurezza, segnala alle Imprese ed al Committente le inosservanze alle leggi sulla sicurezza, al PSC ed al POS, sospende le Fasi lavorative che ritiene siano interessate da pericolo grave ed imminente.

L'Impresa Affidataria vigila sulla sicurezza dei lavori affidati e sull'applicazione delle disposizioni e delle prescrizioni del piano di sicurezza e coordinamento, verifica l'idoneità tecnico professionale delle Imprese esecutrici, nonché gli obblighi derivanti dall'art. 26 del DLgs 81/2008, verifica la congruenza dei piani operativi di sicurezza (POS) delle imprese esecutrici rispetto proprio, prima della trasmissione dei suddetti piani operativi di sicurezza al coordinatore per l'esecuzione, coordina gli interventi di cui al DLgs 81/2008, art. 95 e 96.

Il PSC verrà elaborato tenendo conto innanzi tutto che la vita di ogni Cantiere temporaneo o mobile ha una storia a se e non è riconducibile a procedure preordinate. Il piano di sicurezza subirà l'evoluzione necessaria all'adattamento alle esigenze reali e concrete del cantiere, tenendo conto dell'utilizzo comune di impianti, attrezzature, mezzi logistici e di protezione collettiva.

Tutti i soggetti coinvolti nell'attività, maestranze e figure responsabili, dovranno essere resi edotti sui rischi specifici e sulle misure di sicurezza previste.

Si ritiene pertanto che i compiti del Coordinatore per l'esecuzione dovranno essere finalizzati a redigere e far applicare i contenuti di un Piano di sicurezza che:

- non lasci eccessivi spazi all'autonomia gestionale dell'impresa esecutrice nella conduzione del lavoro, perché altrimenti diventerebbe troppo generico disattendendo al fatto che il PSC deve essere uno strumento operativo che parte da una corretta programmazione e deve dare delle indicazioni ben precise per operare in sicurezza;

- non programmi neppure in maniera troppo minuziosa la vita del Cantiere per evitare di "ingessarlo" in procedure burocratiche che, oltre a ridurre il legittimo potere gestionale dell'Impresa esecutrice, non garantirebbero comunque la sicurezza sul lavoro perché troppo rigidamente imposte o troppo macchinose, con la conseguenza che l'Impresa e lo stesso Coordinatore per l'esecuzione dei lavori – di fronte ad eccessive difficoltà procedurali – finirebbero spesso con il disattenderle.

Si dovrà prevedere anche una stretta collaborazione tra il RUP, il coordinatore per la sicurezza ed il committente in modo che il cantiere non debba subire ritardi dovuti a interferenze con lavori non compresi nell'appalto in oggetto. Come esempio si dovrà considerare che per tutta la durata dei lavori, non potranno essere occupati gli spazi antistanti gli accessi al cantiere, anche se momentaneamente, e non dovranno essere ostacolati i passaggi interni di mezzi dell'impresa da parte di non addetti ai lavori.

Descrizione sommaria dei lavori e contesto dell'area di cantiere

Il servizio in oggetto prevede il prelievo, la raccolta, il trasporto, lo smaltimento delle acque, e dell'eventuale fondame, contenuto nei quattro gasometri di via Tiro a Segno e nel gasometro di via Remo Sandron e il prelievo, la raccolta, il trasporto, lo smaltimento delle morchie presenti nella vasca interrata B1 di via Tiro a segno.

Queste apparecchiature erano a servizio degli impianti per la produzione del gas di città ormai in disuso.

Tutti i dettagli dell'attività sono contenuti nella specifica tecnica allegata al Capitolato Speciale d'Appalto.

Le zone d'intervento si trovano all'interno di due aree aziendali dell'AMG Energia, quella di via Tiro a segno e quella di via Remo Sandron.

L'area di via Tiro a segno, sede storica dell'azienda e dei vecchi impianti di produzione del gas, ha una estensione di circa 3 ettari ed è oggi utilizzata per le attività lavorative di AMG Energia. I gasometri avevano la funzione di stoccaggio e regolazione della pressione del gas da immettere nella rete cittadina, mentre la vasca B1 probabilmente aveva la funzione di raccogliere residui di lavorazione derivanti dai processi di purificazione del gas (quali l'olio di antracene esausto). Il sito si trova nella zona orientale di Palermo in prossimità del fiume Oreto. L'area cittadina in cui ricade il sito è una zona densamente abitata ed in prossimità di aree verde pubblico e di pregio storico (Villa Giulia, Orto Botanico) e di edifici di pubblica utilità quali sedi universitarie e scuole elementari.

Per quanto riguarda l'area di Via Tiro a segno tutte le strutture sono ubicate all'interno del sito e sono a breve distanza tra loro, pertanto si prevede l'allestimento di un unico cantiere di lavoro. Le strutture dimostrano evidenti segni di usura, da ricondurre alla vetustà e alla cessata operatività degli stessi.

L'area aziendale ha due entrate per i mezzi, una su via Tiro a segno e l'altra su piazza Tumminello. I mezzi di dimensioni importati, quali autoarticolati, dovranno necessariamente accedere da piazza Tumminello. L'area di cantiere avrà un accesso principale adiacente alla vasca B1, all'occorrenza si potrà accedere da altri due ingressi posti a Nord e a Sud del cantiere. Il gasometro A2 si trova all'esterno dell'area di cantiere, e per le attività su questa struttura si attrezzerà un cantiere provvisorio adiacente al gasometro, lasciando comunque libera la strada di accesso aziendale da piazza Tumminello.

Il gasometro di via Remo Sandron invece è collocato nella porzione settentrionale del centro storico cittadino, nelle immediate vicinanze del carcere dell'Ucciardone, all'interno di un'area aziendale di circa

2.000 m² di estensione. Anche questa zona della città è densamente popolata e con edifici di pubblica utilità nelle vicinanze (scuole) e di carattere residenziale.

I lavori dovranno essere programmati e realizzati per singole fasi/zone di intervento da individuarsi nelle planimetrie di cantiere indicate al PSC, e opportunamente delimitate e segnalate durante le fasi lavorative.

Potranno essere presenti anche due o più Imprese nell'esecuzione del servizio.

Indicazioni e prescrizioni di sicurezza preliminari

Il cantiere non dovrà in alcun modo interferire, rallentare o bloccare la viabilità e il parcheggio dell'area aziendale.

L'area di cantiere sarà delimitata da una recinzione che circonderà il perimetro esterno dell'area di intervento, all'interno della quale dovranno essere allestite le baracche destinate ai vari servizi igienico-assistenziali e gli uffici di cantiere; nonché le aree di deposito dei materiali. I lavori nell'area potranno iniziare solo dopo aver montato la recinzione che delimita l'area di cantiere e dopo aver affisso tutta la cartellonistica di cantiere.

Tutti i rifiuti prodotti dovranno essere confinati e stoccati in regime di deposito temporaneo. L'area messa a disposizione della Committente è individuata nella planimetria allegata alla specifica tecnica. I rifiuti dovranno essere trasportati nelle idonee discariche non appena possibile.

Valutazione del rischio e misure per la riduzione dello stesso

Nel Piano di Sicurezza e Coordinamento verranno analizzati i rischi che procederanno dalle lavorazioni previste per la realizzazione dei lavori in oggetto.

L'organizzazione e le modalità operative saranno alla base della valutazione del Piano di Sicurezza.

A seguito dell'individuazione delle varie fasi lavorative, saranno evidenziati i rischi prevedibili e/o l'impiego di sostanze pericolose e, quindi, le misure di prevenzione da adottare per il mantenimento delle condizioni di sicurezza in cantiere.

L'obiettivo della valutazione dei rischi è di consentire al datore di lavoro di prendere tutti i provvedimenti necessari per salvaguardare la sicurezza dei lavoratori, sulla base dell'individuazione dei possibili rischi.

Le indicazioni qui riportate non hanno lo scopo di esaminare le problematiche relative alle diverse fasi lavorative che dovranno essere oggetto del piano di sicurezza e coordinamento e dei relativi POS, ma servono a individuare alcune criticità che saranno oggetto di approfondite valutazioni da porre in essere durante la esecuzione del servizio e che saranno analizzate nel piano di sicurezza.

Il Coordinatore, individuato dall'AMG, fornirà a tutte le ditte coinvolte nell'attività informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui devono operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in base alla propria attività. Attraverso il Piano di sicurezza e Coordinamento il coordinatore promuove la collaborazione e il coordinamento indicando nel documento le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Si individuano di seguito una serie di rischi potenziali che potranno essere analizzati in dettaglio nel Piano di sicurezza. Il PSC conterrà le procedure specifiche per le attività di svuotamento e bonifica in cui saranno

indicate adeguate misure utilizzo dei DPI da adottare in base all'analisi di tutti i rischi specifici relativi alle operazioni da eseguire.

L'area dell'ex Officina del gas di via Tiro a segno e, in misura minore, il sito del gasometro di via Remo Sandron sono state sedi degli impianti per la produzione e la distribuzione del gas di città da combustibili solidi e liquidi fossili (carbone e derivati del petrolio) e pertanto presentano criticità sia dal punto di vista ambientale quanto da quello della salute e sicurezza, pur essendo, ormai da molti anni, gli impianti in disuso.

Oltre a ciò dovranno essere considerati, al fine di individuare e attuare le necessarie misure di protezione e prevenzione, in fase di pianificazione e di esecuzione dei lavori, i rischi specifici e i fattori di impatto ambientale delle attività legate alle operazioni di bonifica. Tali attività possono riassumersi in:

- Attività di bonifica dei gasometri;
- Attività di bonifica della vasca B1;
- Attività di demolizione;
- Lavorazioni in spazi confinati;
- Lavorazioni in quota;
- Movimentazione di materiali di risulta.

Principali elementi di rischio legati alle attività di bonifica:

- *Agenti chimici e sostanze tossiche, nocive o cancerogene*

All'interno del sito non si può escludere la presenza di agenti chimici e di sostanze tossiche o nocive che possono costituire un rischio per la salute dei lavoratori. Le morchie sul fondo dei gasometri A1 e A2 e nella vasca B1 risultano classificate con classe di pericolo H7, H11 e H14 ai sensi dell'allegato I alla parte IV del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

- *Rischi di crollo e di caduta materiali dall'alto*

Alcune delle strutture presenti all'interno dei siti mostrano evidenti segni di usura da ricondurre all'età dello stabilimento, alla cessata operatività degli impianti e agli agenti atmosferici. Inoltre saranno effettuate lavorazioni in quota con ulteriore rischio di caduta gravi dall'alto.

- *Rischi di caduta dall'alto*

Alcune lavorazioni saranno effettuate in quota, pertanto saranno necessarie apposite procedure e idonei DPI e adeguati apprestamenti per proteggere i lavoratori dal rischio di caduta dall'alto durante tali lavori.

- *Rischio incendio*

Nell'ambito del Piano di sicurezza e coordinamento sarà valutato il rischio incendio specifico per le lavorazioni che dovranno essere eseguite durante le attività legate allo svuotamento e alla bonifica dei gasometri e della vasca B1.

- *Rischio di vapori di composti organici volatili*

Durante le attività di bonifica in programma gli operatori possono entrare in contatto con vapori contaminati da composti organici volatili.

- *Rumore*

All'interno del cantiere non si può escludere la presenza di tale rischio dovuto alle lavorazioni previste e agli impianti e alle attrezzature utilizzate.

Polveri

Potrebbe esserci la presenza di polveri all'interno dello stabilimento di via Tiro a segno, fare riferimento al DVR.

- *Spazi confinati*

Alcune lavorazioni prevedono l'ingresso di personale all'interno di spazi confinati, comportando ciò un possibile rischio associato alla presenza di agenti aerodispersi pericolosi. In sede di stesura del Piano di sicurezza e coordinamento i rischi di incendio o esplosione, asfissia, avvelenamento non potranno essere trascurati.

Preventivamente e per tutta la durata dei lavori in spazi confinati dovranno essere effettuate le necessarie prove di abitabilità (percentuale di ossigeno, concentrazioni di eventuali inquinanti nell'aria e nell'ambiente, condizioni microclimatiche) e di esplosività.

Alla luce della valutazione dei rischi si dovrà predisporre una "procedura di lavoro" che comprenderà la localizzazione e l'estensione del rischio, le verifiche da compiere (verifica dell'aria contenuta nello spazio confinato), la predisposizione della ventilazione, l'utilizzo di idonei DPI, le modalità di accesso, le procedure di allarme, emergenza e soccorso.

- *Elementi di significatività ambientali*

Le attività di svuotamento e bonifica potrebbero causare sversamenti di sostanze liquide potenzialmente contaminanti. Al fine di minimizzare il rischio di contaminazione dell'ambiente circostante saranno isolate idraulicamente le aree di intervento e saranno adottati in fase esecutiva tutti gli accorgimenti necessari per il contenimento degli spanti.

Esiste inoltre il rischio di possibili diffusioni di inquinanti aerodispersi a seguito dell'esecuzione delle attività previste. A tal fine, oltre ad adottare adeguate misure di prevenzione di tali emissioni (ambienti confinati, sistemi di aspirazione e trattamento aria, ecc.) sarà condotta in corso d'opera e per tutta la durata dei lavori di bonifica, un'attività di monitoraggio ambientale della qualità dell'aria. Tale monitoraggio avrà lo scopo di

controllare lo stato qualitativo dell'aria ai fini della sicurezza e della salute dei lavoratori e del personale presente in sito per verificare il rispetto dei valori limite normativi nelle aree di lavoro e identificare eventuali diffusioni di inquinanti aerodispersi a seguito dell'esecuzione delle attività in progetto.

Pianificazione e programmazione delle attività

Il Piano di sicurezza e coordinamento dovrà contenere il cronoprogramma al fine di definire ciascuna fase dei lavori, comprese le attività di cantierizzazione e smobilitazione del cantiere e le fasi di allestimento e smontaggio di tutte le misure atte a provvedere alla messa in sicurezza del cantiere. Il cronoprogramma sarà rappresentato mediante Diagramma di Gantt o equivalente e saranno verificate le contemporaneità tra le varie fasi per individuare le necessarie azioni di coordinamento, tenendo conto della possibilità che alcune potranno essere svolte da imprese diverse.

Saranno inoltre presenti nel Documento delle tavole grafiche per l'individuazione delle aree di lavoro con l'individuazione delle strutture oggetto del servizio e dei percorsi.

Per l'esecuzione di alcune fasi delle attività dello svuotamento e della bonifica si prevede l'utilizzo di impianti e/o attrezzature altamente tecnologiche che dovranno essere adoperate unicamente da personale addetto la cui formazione specifica dovrà risultare adeguata e certificata.

**SERVIZIO PER L'ELIMINAZIONE DELLE FONTI PRIMARIE DI
INQUINAMENTO DEI GASOMETRI E DELLA VASCA "B1" DEL SITO
AZIENDALE DI VIA TIRO A SEGNO E DEL GASOMETRO DI VIA
REMO SANDRON, TRASPORTO E SMALTIMENTO/RECUPERO DEI
RIFIUTI PRODOTTI**

Relazione Tecnica

Palermo, 3 Luglio 2014



Relazione Tecnica

Premessa

Questo progetto riguarda lo svuotamento e la bonifica dei gasometri di via Tiro a segno e di via Remo Sandron e della vasca B1 di via Tiro a segno.

Nel seguito sarà illustrata la tipologia di servizio necessaria per l'esecuzione dell'attività in oggetto.

Descrizione dell'area di Via Tiro a Segno n.5 e di via Remo Sandron

L'area aziendale di via Tiro a segno è proprietà della AMG Energia S.p.a. (Amg) si estende su una superficie di circa 3 ettari confinante con Villa Giulia, l'Orto Botanico, la Via Tiro a Segno e Piazza Tumminello. In quest'area l'Amg svolge ordinariamente attività tecniche e commerciali.

All'interno di quest'area insistono quattro gasometri che furono a servizio degli impianti per la produzione del gas e dai quali questo era distribuito in città.

L'area aziendale di via Remo Sandron, sempre di proprietà di Amg, si trova invece alle spalle del carcere dell'Ucciardone, in essa si trova un gasometro della stessa tipologia di quelli di via Tiro a segno. In quest'area non si svolgono attività aziendali.

Descrizione del servizio da realizzare

Il servizio comprende il prelievo, la raccolta, il trasporto, lo smaltimento delle acque e delle morchie presenti nei gasometri e nella vasca interrata B1, derivanti dalla lavorazione del gas di città, e la bonifica degli stessi, nonché tutte le opere accessorie e gli apprestamenti necessari alla esecuzione delle attività in sicurezza e nel rispetto delle norme vigenti.

I gasometri oggetto del servizio sono in tutto cinque, quattro si trovano in via Tiro a segno e uno in via Remo Sandron, sono costituiti ciascuno da più serbatoi cilindrici concentrici, in lamiera, liberi di scorrere in altezza insieme alla copertura, detta campana, tramite guide lungo la struttura a telaio sovrastante. Tra le pareti dei serbatoi e in parte anche all'interno si trova l'acqua delle guardie idrauliche, la quale aveva la funzione, quando i gasometri erano in esercizio, di mantenere una contropressione in modo che il gas non fuoriuscisse dai serbatoi verso l'esterno.

La vasca B1 di via Tiro a segno è una vasca interrata, in cemento, chiusa da una copertura anch'essa in calcestruzzo armato, di forma semicircolare e profondità variabile tra 3 e 5 metri circa sotto il piano di calpestio. La vasca è sovrastata da una tettoia in calcestruzzo armato sorretta da pilastri che poggiano sul fondo della vasca.

Preliminarmente al suddetto servizio l'Amg dovrà avere effettuato la rimozione della maggior quantità possibile delle acque contenute nei gasometri e provenienti dal funzionamento delle

loro guardie idrauliche, conferendole per lo smaltimento all'impianto di depurazione di Amap in località Acqua dei Corsari, preventivamente autorizzato.

Lo svuotamento di ciascun gasometro deve essere effettuato dall'alto, attraverso il passo d'uomo posto sulla copertura, tramite il bocchettone di presa dell'autobotte oppure utilizzando una pompa sommersibile.

Il servizio comprende anche la rimozione del tetto del gasometro di via Remo Sandron dopo lo svuotamento dello stesso.

Le acque e le mordie contenute nei gasometri e nella vasca B1 sono state preliminarmente caratterizzate per definirne la tipologia e potere effettuare la stima dei costi di smaltimento. La quantità di acqua da smaltire dai cinque gasometri è stata stimata, dopo lo svuotamento preliminare, in circa 1.700 metri cubi, mentre la quantità complessiva di mordie e residui dei gasometri e della vasca che si dovranno smaltire è stimata in circa 150 tonnellate.

Organizzazione dell'area di cantiere

Per le attività su via Tiro a segno l'area di cantiere corrisponde alla zona recintata ed interdetta dei vecchi impianti, ad eccezione del gasometro A2 (da 6.000mc), per il quale preliminarmente dovrà essere organizzata un'area di cantiere circoscritta nelle immediate vicinanze dello stesso gasometro, garantendo lo spazio necessario alla movimentazione delle autobotti e dei mezzi. I veicoli dovranno poi avere accesso al bilico presso la portineria di via Tiro a segno per le necessarie operazioni di pesatura all'ingresso e all'uscita dall'area. Sarà identificata una zona all'interno del cantiere, presso il piazzale dell'area interdetta, che sarà adibita a deposito temporaneo dei rifiuti e saranno allestite all'interno della recinzione le baracche destinate ai servizi igienico-assistenziali e agli uffici di cantiere.

Per le attività in via Remo Sandron l'area di cantiere potrà essere considerata tutto il piazzale del gasometro. La Ditta dovrà gestire l'accesso al sito aziendale e il transito delle autobotti e dei veicoli dalla strada pubblica di accesso antistante l'ingresso all'area.

E' previsto all'interno del cantiere di via Tiro a segno di attrezzare alcuni spazi per attività in ambiente confinato.

In ogni caso l'attività del cantiere non dovrà in alcun modo interferire, rallentare o bloccare la viabilità e il parcheggio dell'area aziendale.

Attività preliminari

Prima dell'inizio delle operazioni la Ditta dovrà eseguire delle perizie statiche sulla struttura di tutti i gasometri e sulla vasca. Inoltre dovrà mettere in sicurezza la tettoia della vasca prima di accedere all'interno.

Sui gasometri dovranno essere aperti i rispettivi passi d'uomo, che saranno successivamente richiusi una volta ultimate le attività, mentre sulla vasca prima di realizzare le aperture sul solaio si dovrà attrezzare una adeguata area confinata per ciascun varco di accesso.

Rischi e misure di prevenzione e protezione

Oltre i richiamati accorgimenti, ogni lavorazione dovrà essere meglio descritta all'interno del Piano di Sicurezza e Coordinamento PSC, e nel Piano Operativo di Sicurezza redatto da ciascuna Ditta appaltatrice e tenendo conto, comunque, quanto riportato dal D.Lgs.81/08 in materia di sicurezza.

I piani di sicurezza analizzeranno i rischi che derivano dalle lavorazioni previste, valutando altresì l'organizzazione del cantiere e le modalità operative adottate per l'esecuzione del servizio in oggetto, in modo da prendere tutti i provvedimenti necessari per salvaguardare la sicurezza dei lavoratori e ridurre al minimo i rischi da interferenze.

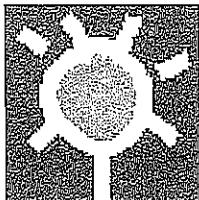
Tempi di realizzazione

E' stimato un tempo di 180 giorni per il completamento delle fasi del servizio che possono riassumersi in:

1. Cantierizzazione (cartellonistica, uffici, deposito temporaneo, ecc.);
2. Predisposizione accessibilità apparecchiature e realizzazione strutture di confinamento;
3. apertura passi d'uomo gasometri e realizzazione varchi di accesso vasca;
4. svuotamento, trasporto e smaltimento;
5. rimozione copertura gasometro via Sandron;
6. bonifiche;
7. verifiche interno apparecchiature (analisi ambientali);
8. chiusura apparecchiature;
9. rimozione cantiere.

RIEPILOGO GENERALE - Computo Metrico Estimativo Complessivo bonifica gasometri e vasca B1						
Lavori di bonifica e di messa in sicurezza e bonifica vasca B1 e gasometri di via Tiro a segno e via Remo Sandron						
		totale attività (€)	Q.tà	U.M.	costo unitario (€)	U.M. totali parziali (€)
1. Mobilizzazione e Smobilizzazione Cantiere		€ 77.616,30				
mobilizzazione cantiere						
fornitura di acqua per le attività di bonifica incluso trasporto, stoccaggio presso il sito e rete di distribuzione alle apparecchiature di cantiere e oneri di raccolta acque. Escluso oneri di smaltimento acque.						
01.01	primo posizionamento n.1 cisterna per stoccaggio rifiuti liquidi di risulta dalle attività di bonifica, della capacità di circa 30 mc.	850 mc		10,00 €/mc		8.500,00
01.02	noleggio n.1 cisterna per stoccaggio rifiuti liquidi di risulta dalle attività di bonifica, della capacità di circa 30mc.	2. cad		700,00 €/cad		1.400,00
01.03		180 gg		80,00 €/gg		14.400,00
01.04	rolo motogeneratore per approvvigionamento corrente elettrica, incluso carburante, rete di distribuzione alle apparecchiature di cantiere e ogni onere accessorio all'utilizzo in sicurezza	30 gg		210,00 €/gg		6.300,00
01.05	consumo energia elettrica	54.400,0 kW		0,17 €/kW		9.248,00
smobilizzazione cantiere e attività di ripristino						
attività di smobilizzazione del cantiere comprendenti rimozione collegamenti rete elettrica, pulizia, ripristino delle aree.						
01.06	chiusura e ripristino varchi effettuati sui gasometri (per lo svolgimento delle attività di bonifica), mediante piastra opportunamente calandrata chiusura e ripristino varchi realizzati sulla copertura in cls della vasca B1, in conformità a quanto riportato nel par. 8.4.2 della Specifica Tecnica (vedi voce 2.05), mediante grigliato metallo e lamiere striate	1 a.c.		7.680,00 €		7.680,00
01.07	realizzazione sfati in corrispondenza della copertura in cls della vasca B1	1 a.c.		7.288,30 €		7.288,30
01.08	identificazione, pulizia e risistemazione della rete di drenaggio dei gasometri					
01.09	realizzazione sfati in corrispondenza della copertura in cls della vasca B1					
01.10	2. Attività preliminari					
2.01	pulizia dell'area, segregazione idraulica, isolamento sistema fognario, bonifica elettrica					
2.02	desepugliamento e taglio vegetazione (anche arboreale) delle aree coinvolte dalle lavorazioni compreso trasporto materiale in ambito di cantiere					
2.03	realizzazione di n. 2 strutture di confinamento posizionate in corrispondenza dei 2 varchi di accesso alla vasca B1 (realizzate con profili metallici leggeri), tamponate lateralmente e superiormente con telo in materiale plastico impermeabile - sostenuto dalla struttura in tubi innocenti di cui alla voce 2.03). Incluso impianto di aspirazione e trattamento con filtri a carbone dell'aria estratta dalle strutture confinante idoneo a garantire una portata di estrazione di almeno 3 ricambi /ora, inclusi gli oneri di fornitura e mantenimento dei presidi antincendio.					
2.04		1 a.c.		4.100,00 €		4.100,00
						22.500,00
2.05	creazione varchi effettuati sulla copertura in cls della vasca B1, al fine di consentire l'accesso per le operazioni di bonifica, in conformità a quanto riportato nel par. 8.4.2 della Specifica Tecnica	1 a.c.		3.140,00 €		3.140,00
2.06	creazione varchi in corrispondenza dei gasometri, mediante allargamento dei passi d'uomo esistenti, al fine di consentire l'accesso per le operazioni di bonifica	1 a.c.		5.146,50 €		5.146,50
2.07	verifiche statiche	1 a.c.		25.200,00 €		25.200,00

2.08	rimozione della copertura del gasometro rimuovendone le porzioni ottenute mediante autogru (in conformità a quanto riportato nel par. 8.4 della relativa Specifica Tecnica)	25.100,00 €
3. Attività di svuotamento/bonifica		
gasometri		
3.01	Gasometro A: svuotamento/bonifica del gasometro e delle guardie idrauliche, comprendente manodopera specializzata, attrezzature e quant'altro necessario per l'esecuzione a regola d'arte delle seguenti operazioni (in conformità a quanto riportato nel par. 8.4.3 della Specifica Tecnica):	
3.01.01	svuotamento preliminare mediante aspirazione (eventualmente tramite autobotte) dell'acqua contenuta all'interno del gasometro e delle guardie idrauliche.	600,00 €/mc
3.01.02	bonifica del gasometro e delle guardie idrauliche mediante lavaggi in opera eseguiti preferibilmente con unità di lavaggio automatizzate (compreso recupero delle acque di lavaggio)	1 a.c. 18.900,00 €
3.02	Gasometro A2: svuotamento/bonifica del gasometro e delle guardie idrauliche, comprendente manodopera specializzata, attrezzature e quant'altro necessario per l'esecuzione a regola d'arte delle seguenti operazioni (in conformità a quanto riportato nel par. 8.4.3 della Specifica Tecnica):	
3.02.01	svuotamento preliminare mediante aspirazione (eventualmente tramite autobotte) dell'acqua contenuta all'interno del gasometro e delle guardie idrauliche.	450,00 €/mc
3.02.02	bonifica del gasometro e delle guardie idrauliche mediante lavaggi in opera eseguiti preferibilmente con unità di lavaggio automatizzate (compreso recupero delle acque di lavaggio)	1 a.c. 20.410,00 €
3.03	Gasometro A3: svuotamento/bonifica del gasometro e delle guardie idrauliche, comprendente manodopera specializzata, attrezzature e quant'altro necessario per l'esecuzione a regola d'arte delle seguenti operazioni (in conformità a quanto riportato nel par. 8.4.3 della Specifica Tecnica):	
3.03.01	svuotamento preliminare mediante aspirazione (eventualmente tramite autobotte) dell'acqua contenuta all'interno del gasometro e delle guardie idrauliche.	300,00 €/mc
3.03.02	bonifica del gasometro e delle guardie idrauliche mediante lavaggi in opera eseguiti preferibilmente con unità di lavaggio automatizzate (compreso recupero delle acque di lavaggio)	1 a.c. 25.100,00 €
3.04	Gasometro A4: svuotamento/bonifica del gasometro e delle guardie idrauliche, comprendente manodopera specializzata, attrezzature e quant'altro necessario per l'esecuzione a regola d'arte delle seguenti operazioni (in conformità a quanto riportato nel par. 8.4.3 della Specifica Tecnica):	
3.04.01	svuotamento preliminare mediante aspirazione (eventualmente tramite autobotte) dell'acqua contenuta all'interno del gasometro e delle guardie idrauliche.	430,00 €/mc
3.04.02	bonifica del gasometro e delle guardie idrauliche mediante lavaggi in opera eseguiti preferibilmente con unità di lavaggio automatizzate (compreso recupero delle acque di lavaggio)	1 a.c. 38.800,00 €
3.01a	Gasometro Remo Sandron: svuotamento/bonifica del gasometro e delle guardie idrauliche, comprendente manodopera specializzata, attrezzature e quant'altro necessario per l'esecuzione a regola d'arte delle seguenti operazioni (in conformità a quanto riportato nel par. 8.5 della relativa Specifica Tecnica):	
3.01a.01	svuotamento preliminare mediante aspirazione (eventualmente tramite autobotte) dell'acqua contenuta all'interno del gasometro e delle guardie idrauliche.	380,00 €/mc
3.01a.02	bonifica del gasometro e delle guardie idrauliche mediante lavaggi in opera tipo PAP (compreso recupero delle acque di lavaggio)	1 a.c. 26.650,00 €



AMG ENERGIA SPA

AMG ENERGIA SPA PALERMO

**SERVIZIO PER L'ELIMINAZIONE DELLE FONTI
PRIMARIE DI INQUINAMENTO DEI GASOMETRI E
DELLA VASCA "B1" DEL SITO AZIENDALE DI VIA
TIRO A SEGNO E DEL GASOMETRO DI VIA REMO
SANDRON, TRASPORTO E
SMALTIMENTO/RECUPERO DEI RIFIUTI
PRODOTTI.**

SCHEMA CONTRATTO D'APPALTO

Palermo, il	IL TECNICO	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Repertorio n.

Raccolta n.

SCHEMA CONTRATTO DI APPALTO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno il giorno del mese di
..... in Palermo, nel in via
n., innanzi a me dott., notaio residente in
Palermo, iscritto presso il Collegio Notarile di Palermo,

sono presenti i signori

1) Dr. nato a il, il quale interviene al presente atto in rappresentanza della società "AMG ENERGIA S.p.A.", con sede in Palermo (PA), via Ammiraglio Gravina n. 2/E, ove è domiciliato per la carica, capitale sociale Euro 95.196.800,00, interamente versato, partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Palermo 04797170828, numero REA: PA217772, Presidente del Consiglio di Amministrazione, giusta i poteri conferiti allo stesso con delibera n. del del Consiglio di Amministrazione della predetta società, che in appresso sarà chiamata "Azienda" o "Azienda Appaltante";

2) sig., nato a il, il quale dichiara di intervenire nella qualità di della società ".....", con sede in, via CAP, domiciliato in via, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Palermo,

1

....., numero REA con il capitale sociale di euro interamente versato, indirizzo posta certificata: , autorizzato con in data che si allega al presente atto sotto la lettera " ... "

Detti comparenti, della cui identità personale io notaio sono certo, mi richiedono di ricevere quest'atto al quale

PREMETTONO

- che, come risulta dal verbale del, codice identificativo gara - CIG N....., la gara avente ad oggetto "il servizio per l'eliminazione delle fonti primarie di inquinamento dei gasometri e della vasca "B1" del sito aziendale di Via Tiro a segno e del gasometro di Via Remo Sandron, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti prodotti", è stata aggiudicata provvisoriamente, con riserva di legge e fatta salva l'approvazione da parte dell'organo di amministrazione dell'Azienda appaltante, alla società ".....", con sede in, che ha presentato una offerta con ribasso del% (..... per cento) da applicare sugli importi unitari stabiliti nell'allegato "Computo metrico complessivo - Prezzi Unitari" del Capitolato Speciale di Appalto comprensivi di tutti gli oneri diversi specificati nello stesso Capitolato Speciale di Appalto e nel relativo bando, I.V.A. esclusa, un "costo per la sicurezza aziendale interna" di euro (in lettere,...) e per l'importo complessivo presunto dell'appalto, per

la durata di giorni (.....), di euro (a lettere), IVA esclusa, di cui € 96.258,56 (novantaseimiladuecentcinquantotto,56) sono gli oneri per la sicurezza e sua attuazione;

- che il Consiglio di Amministrazione dell'"AMG ENERGIA S.P.A.", nella seduta del ha preso atto che la gara per l'appalto in argomento, celebratasi in data è stata aggiudicata provvisoriamente all'appaltatore con il ribasso offerto del% (in lettere.....) da applicare sugli importi unitari stabiliti nell'allegato "Computo metrico complessivo - Prezzi Unitari" del Capitolato Speciale di Appalto, comprensivi di tutti gli oneri diversi specificati nello stesso Capitolato speciale di Appalto e nel relativo bando, I.V.A. esclusa, un "costo per la sicurezza aziendale interna" di euro (in lettere,...) e per l'importo complessivo presunto dell'appalto, per la durata di giorni (.....), di euro (a lettere), IVA esclusa, di cui € 96.258,56 (novantaseimiladuecentcinquantotto,56) sono gli oneri per la sicurezza e sua attuazione;

- che l'esito della gara è stato pubblicato sulla GURS n., del, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Palermo dal al e affisso all'Albo della AMG Energia S.p.a. nonchè sul sito internet aziendale e del Ministero delle Infrastrutture "www.serviziocontrattipubblici.it" del

Ministero delle Infrastrutture;

- che a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte, l'appaltatore "....." ha sottoscritto polizza fidejussoria per la cauzione definitiva n. rilasciata dalla "....." di, Agenzia, che rimane agli atti dell'AMG;
- che il Presidente del Consiglio di Amministrazione della società appaltante, giusta i poteri conferiti allo stesso con deliberazione n. del del Consiglio di Amministrazione dell'AMG ENERGIA S.p.a. di Palermo, è autorizzato alla stipula e firma del relativo contratto d'appalto con la società "" con sede in
- che sono stati acquisiti d'ufficio informazioni e certificati atti a comprovare il possesso dei requisiti da parte della predetta società appaltatrice che ha presentato alla società appaltante ulteriore documentazione richiestale per potere rendere efficace l'aggiudicazione dell'appalto ed addivenire alla stipula del presente contratto;
- che dopo l'espletamento di tutte le formalità propedeutiche, occorre procedere alla stipula del contratto di appalto.

Tutto ciò premesso, i comparenti convengono e dichiarano quanto segue:

Art.1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art.2) L'"AMG Energia S.p.A." con sede in Palermo, come sopra rappresentata, dà in appalto all'appaltatore "....." con sede in, come sopra rappresentato, che accetta e si obbliga ad eseguire il servizio in argomento, da effettuarsi nel rispetto delle condizioni e delle modalità previste nel Capitolato Speciale di Appalto, ai prezzi risultanti dall'applicazione del ribasso del% (in lettere) sugli importi unitari stabiliti nell'allegato "Computo metrico complessivo - Prezzi Unitari" dello stesso Capitolato Speciale di Appalto, comprensivi di tutti gli oneri diversi specificati nello stesso e nel relativo bando, I.V.A. esclusa, di cui all'offerta allegata al verbale di gara del e per l'importo complessivo presunto dell'appalto per giorni (in lettere) di euro di euro (in lettere) , IVA esclusa, di cui euro 96.258,56, non soggetti a ribasso, per gli oneri per la sicurezza e sua attuazione.

Art.3) Le condizioni e le modalità tutte di esecuzione del servizio in argomento, sono quelle contenute nel bando di gara, nel citato D.Lgs. n.163/2006 e successive modifiche ed integrazioni che, benchè non allegati, si richiamano espressamente e debbono considerarsi parte integrante di questo contratto, nell'offerta allegata al verbale di gara del, come sopra detto, nel Capitolato Speciale di Appalto allegati al presente atto sotto la lettera "...." e "....", che formano unico e inscindibile contesto

con il presente.

Art.4) La durata indicata nella polizza fideiussoria citata, in premessa, deve intendersi puramente presuntiva e l'appaltatore si obbliga a compiere nei confronti della "AMG" che ha emesso la polizza fideiussoria tutti gli incombenti necessari per prolungare l'efficacia di essa, fino a dopo la fine del servizio.

Art.5) L'importo complessivo presunto, per giorni (in lettere), del servizio da espletare, tenendo conto del ribasso offerto nella misura del % (in lettere), da applicare sugli importi unitari stabiliti nell'allegato "Computo metrico complessivo - Prezzi Unitari" del Capitale Speciale di Appalto, comprensivi di tutti gli oneri diversi specificati nello stesso Capitolato e nel relativo bando. I.V.A. esclusa, è di euro (in lettere), Iva esclusa.

Art.6) L'appaltatore, come sopra rappresentato, si impegna, nel caso di utilizzo parziale o totale della polizza fidejussoria in premessa richiamata, a ricostituire la stessa nella sua integrità mediante l'integrazione di quella esistente o la costituzione di una nuova polizza fidejussoria.

Art.7) Il signor nella sopra spiegata qualità, dichiara di essere a conoscenza dei luoghi dove deve effettuarsi il servizio in argomento e di avere preso conoscenza e di accettare tutte le condizioni generali e particolari di cui allo schema Contratto - Capitolato Speciale (allegato "....") e al bando, nonchè

tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione del compenso unitario stabilito per ciascuna categoria di prestazioni indicate nell'allegato "Computo metrico complessivo - Prezzi Unitari" del Capitolato Speciale di Appalto e delle condizioni stabilite nel bando e negli atti da esso richiamati, connessi e/o conseguenziali e che possono influire sull'espletamento del servizio in argomento comprensivo di tutto quanto previsto nell'apposito Schema Contratto - Capitolato Speciale di Appalto, e di avere giudicato il compenso medesimo, nel suo complesso remunerativo.

L'appaltatore dichiara di disporre di adeguato personale all'uopo specializzato, autorizzato ed opportunamente equipaggiato e adeguata attrezzatura per l'espletamento del servizio di che trattasi.

Art.8) La modalità di esecuzione del servizio in argomento dovrà avvenire con le modalità, i termini e le condizioni riportate nel Capitolato Speciale di Appalto.

Art.9) I pagamenti avverranno nel rispetto di quanto stabilito nel Capitolato Speciale di Appalto.

Art.10) Per l'esecuzione del presente contratto le parti dichiarano di eleggere e mantenere domicilio come segue:

- l'AMG Energia S.p.A., presso la sua sede in Palermo, via Ammiraglio Gravina n.2/E;
- la società ".....", presso la propria sede in

....., via, ed in difetto presso la Casa comunale di dove potranno essere effettuate tutte le comunicazioni e le notificazioni.

Il Foro di Palermo è competente in via esclusiva per tutte le controversie occasionate dal presente contratto e dalla sua esecuzione.

Art.11) Ai fini fiscali i comparenti dichiarano che il presente contratto è soggetto ad IVA e pertanto va soggetto alla registrazione in misura fissa, ai sensi dell'art.5 e 40 del D.p.r.

26 aprile 1986 n.131.

Art.12) Il signor, nella sopra spiegata qualità, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3, della legge n.136/2010 e dichiara che il conto corrente n. presso la Banca Agenzia di, è un conto corrente "dedicato" alle commesse pubbliche in conformità alle prescrizioni di cui alla legge n.136/2010 e successive modifiche ed integrazioni. Dichiara altresì, ai sensi dell'art.2 della L.R. n.15 del 20.11.2008, che saranno riscosse, a mezzo bonifico su predetto conto corrente, tutte le somme dovute in acconto o a saldo relative all'appalto in argomento, che comunque tutti i pagamenti relativi al presente appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale, saranno effettuati in conformità alle prescrizioni di cui alla legge n.136/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

Art.13) Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni è causa di risoluzione del contratto (art.3, comma 9-bis, della legge n.136/2010 introdotto dal D.L. 187/2010).

Art.14) Il signor, nella sopra spiegata qualità si obbliga ad inserire, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio in argomento, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art.3, comma 9, della legge n.136/2010 e successive modifiche ed integrazioni).

Art.15) Il signor, nella sopra spiegata qualità, assume l'obbligo, se avrà notizia dell'inadempimento dei subappaltatori o dei subcontraenti agli obblighi di tracciabilità finanziaria, di procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale informandone la stazione appaltante e la Prefettura competente.

Art.16) Le spese, i diritti, le tasse e i compensi notarili relativi al presente atto e al verbale di gara e suoi conseguenziali, nulla escluso, sono a carico dell'appaltatore società ".....", con sede in, senza possibilità di rivalsa.

Art.17) Il signor, nella spiegata qualità, per quanto possa occorrere, ai sensi dell'art.1341 comma 2° del Codice Civile, approva specificatamente tutti gli articoli del presente

contratto, nonchè tutte le clausole contenute negli articoli da 1 a 26 del Capitolato Speciale di Appalto come sopra allegato.

Art.18) La "AMG" si avvarrà della clausola risolutiva di cui all'art.1456 codice civile, con riferimento all'art. 22 del Capitolato speciale di Appalto.

Art.19) I comparenti avendo i requisiti di legge esonerano me notaio dal dare loro lettura degli allegati al presente atto dichiarando di averne piena e completa conoscenza.

Art.20) Le parti consentono il trattamento dei loro "dati personali" contenuti nel presente contratto per gli adempimenti dovuti in esecuzione del contratto stesso nonchè per esigenze organizzative dell'Ufficio.